

Caro Aderente,

una situazione inaspettata di durata e profondità ancora incerte ha colpito il nostro Paese ed il resto del mondo.

Gli effetti, di quella che ormai è una pandemia collegata alla diffusione di un coronavirus, si stanno riflettendo sulla nostra sfera personale, sulla situazione economica mondiale e sui mercati finanziari, caratterizzati da un alternarsi di discese e risalite così intense e repentine come non si vedevano da oltre un decennio.

Le conseguenti misure di contenimento della diffusione del virus hanno imposto il cambiamento dei nostri comportamenti, delle nostre abitudini e del nostro modo di lavorare.

In questo momento difficile, Alifond porta avanti il suo compito istituzionale mantenendo aperti tutti i consueti canali di comunicazione con i suoi aderenti ed impegnandosi costantemente nella salvaguardia dei risparmi che ci hai affidato.

Tutti i soggetti coinvolti nella gestione, a partire dal Fondo stesso fino ad arrivare alla Banca Depositaria passando per il Service Amministrativo, i Gestori finanziari ed i consulenti, hanno attivato quei presidi, tra cui lo "smart working", necessari ad assicurare la continuità ed efficienza delle rispettive attività.

Ti ricordiamo che, la gestione delle risorse del Fondo è affidata a primari Gestori Finanziari, che in forza delle convenzioni in essere, dispongono della necessaria flessibilità per intraprendere tutte le azioni che ritenessero fondamentali per proteggere i patrimoni affidati in gestione nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti.

In passato i mercati finanziari hanno vissuto periodi difficili e turbolenti, ma l'impostazione dei Comparti, costruita sulle caratteristiche degli aderenti e sull'orizzonte temporale che li separa dal pensionamento, nonché le competenze e l'affidabilità dei Gestori che si sono avvicendati nel tempo, hanno sempre permesso di superare queste fasi anche in tempi ragionevolmente brevi.

In questo periodo di incertezza è ancora più importante approfondire le caratteristiche del comparto che si è individuato come più adatto al proprio profilo e non dimenticare quale è l'obiettivo del tuo risparmio previdenziale: la costruzione di una pensione complementare al trattamento pensionistico pubblico obbligatorio.

Non lasciarti sopraffare dall'emotività e dall'impulsività del momento; in queste condizioni bisogna mantenere la calma ed evitare decisioni affrettate, riflettendo sulle proprie aspettative e bisogni di lungo termine e valutando con molta attenzione le proprie esigenze di breve termine.

Ricordati che variazioni al ribasso del valore della tua posizione previdenziale si trasformano in effettive perdite monetarie solo in caso di smobilizzo o trasferimento del capitale in gestione.

Nel salutarti è importante che tu sappia che la sicurezza della tua posizione di previdenza complementare è sempre stata e sempre sarà la nostra priorità principale.

Roma, 30 aprile 2020

**IL DIRETTORE**

Sandro Pettrini

